POLITECNICO
MILANO 1863

Dati Protocollo

N° Protocollo	Prot n.0245048 del 20/10/2025 (2025-PoliCle-0245048)
Data	20/10/2025
Repertorio	Decreti 18784/2025
UOR-RPA	SGPTA - LABOR RELATIONS AND CAREER - TECHNICAL AND ADMINISTRATIVE STAFF - Servizio gestione personale tecnico amministrativo
RPA	245957 - BELCREDI ELENA
Firmatario	112973 - MORONI ALESSANDRA

Dati Provvedimento

Id	276828
Oggetto	D.D. selezione pubblica per esami a una (1) unità di personale a tempo determinato, area dei funzionari, con contratto di 12 mesi, eventualmente prorogabile, a tempo pieno (36 ore settimanali), per l'Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese - Career Service del Politecnico di Milano; 2025_PTA_TD_D_ARES_3.

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo determinato, della durata di 12 mesi, area dei funzionari, a tempo pieno, presso il Politecnico di Milano – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese – Career Service

CODICE PROCEDURA 2025_PTA_TD_D_ARES_3

SCADENZA 10 novembre 2025

Indice

Avviso di selezione 5
Requisiti generali di ammissione 6
Modalità e termine di presentazione della domanda 7
Cause di esclusione. 10
Commissione esaminatrice 10
Preselezione 10
Svolgimento della procedura concorsuale 11
Calendario delle prove 12
Titoli di preferenza a parità di merito e parità di genere 13
Graduatoria di merito 13
Costituzione del rapporto di lavoro 14
Trattamento dei dati personali 14
Responsabile del procedimento 14
Pubblicità 15
Disposizioni finali 15

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

POLITECNICO
MILANO 1863

LA DIRIGENTE
DELL'AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana, in particolare gli artt. 3 e 97;
VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 e s.m.i., recante norme sulla autonomia delle Università;
VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i. – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTI il D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e il D.P.R. 03.05.1987, n. 686 - Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come modificato dal D.P.R. 16.06.2023 n. 82;
VISTO il D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28.6.2023, recante disposizioni in merito alle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni (framework delle competenze trasversali);
VISTO il D.M. del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 03.11.2023 – "Individuazione, caratteristiche e modalità di funzionamento del portale www.InPA.gov.it", attuativo dell'art. 35-ter, comma 2 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174 e s.m.i. – Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
VISTO il D. Lgs. 15.6.2015, n. 81 e s.m.i. - Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) vigenti per il Comparto Istruzione e ricerca;
VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68 e s.m.i. – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i. – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;
VISTO il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 - Codice dell'ordinamento militare, e, in particolare, l'art. 678, comma 9 e l'art.1014, concernenti le riserve di posti nei concorsi pubblici in favore dei militari volontari delle Forze Armate;
VISTO l'art. 18, comma 4, del D. Lgs. 6.03.2017, n. 40 e s.m.i., che dispone la riserva dei posti per gli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale ovvero il Servizio Civile Nazionale di cui alla Legge 6 marzo 2001, n. 64;
VISTO il D.P.C.M. 9.11.2021, relativo alle "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

VISTO il D. Lgs. 9.7.2003, n. 216 e s.m.i. – Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
VISTO il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 e s.m.i. – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
VISTI il D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., in particolare D. Lgs. 10.8.2018 n. 101 – Codice in materia di protezione dei dati personali, nonché il Regolamento UE n. 679 del 27.4.2016 – General Data Protection Regulation;
VISTO il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale;
VISTO il Decreto Interministeriale 9.7.2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i. - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
VISTO il D. Lgs. 27.10.2009, n. 150 e s.m.i. - Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il D. Lgs. 29.3.2012, n. 49 e s.m.i. - Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
VISTA la Legge 6.11.2012, n. 190 e s.m.i. – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO il D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTA la Legge 30.12.2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano vigente;
VISTO il vigente Codice etico e di Comportamento del Politecnico di Milano;
VISTO il D.R. rep. n. 17665 del 6.10.2025 - Regolamento delle procedure di selezione, assunzione e gestione del rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo e dei Tecnologi a tempo determinato;
VISTO il Decreto Direttoriale 21.4.2023 di cui al protocollo n. 0095745, relativo ai soggetti deputati alla firma e sottoscrizione di atti amministrativi e documentazione del Politecnico di Milano;
VISTO il Decreto Rettorale 15.4.2016 n. 1663 - Regolamento relativo al contributo per la partecipazione sia a concorsi interni riservati che a concorsi pubblici indetti dal Politecnico di Milano;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17.12.2024, con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale a tempo determinato;
CONSIDERATA la necessità di avviare la procedura di reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo determinato, area dei funzionari, a tempo pieno, presso il Politecnico di Milano - Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese – Career Service;
ACCERTATA l'inutilizzabilità di graduatorie relative a concorsi già espletati presso questo Ateneo ai fini della copertura del profilo ricercato, stante la necessità di accertare il possesso dei requisiti necessari da parte dei candidati e delle candidate attraverso prove selettive nuove

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

e di diverso contenuto, anche alla luce della destinazione della figura professionale da selezionare;
ACCERTATA la necessità di procedere al reclutamento della risorsa ricercata mediante l'espletamento di una procedura selettiva per esami;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 487/94, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e cittadine, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso e che, qualora in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie di riserve previste dal bando;
ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., la percentuale di personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del citato D.P.R. è pari al 5,7%;
CONSIDERATO che gli/le iscritti/e agli elenchi di cui all'art. 8, comma 2 della L. 68/99 hanno diritto alla riserva dei posti nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al cinquanta per cento dei posti messi a concorso;
ACCERTATO che ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
ACCERTATO che ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D. Lgs. 6.3.2017 n. 40 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 e dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., alla data del 31.12.2024, il personale a tempo determinato di area funzionari di genere femminile era pari al 65,7% e il personale di genere maschile era pari al 34,3% e che, pertanto, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., essendo il differenziale fra i generi superiore al 30%;
VISTA la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2336 del 22.12.2023 "Avviso agli Atenei e agli Istituti AFAM per la candidatura di azioni per la qualificazione di servizi di accompagnamento al lavoro (placement) e sostegno alle carriere Legge regionale n. 2/2003 PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico e)" di cui allegato 1 alla suddetta delibera;
CONSIDERATO che il Politecnico di Milano presenta propria candidatura e relativo progetto per la qualificazione di servizi di accompagnamento al placement in data 25.03.2024;
VISTA la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 846 del 20.5.2024 che dichiara approvabile il Progetto del Politecnico di Milano dal Titolo "Valorizzare i Talenti per un'innovazione digitale e sostenibile" - Rif. Pa 2023-21304/RER - Cod. Org. 11044 - Progetto 1;
VISTA la Determinazione dirigenziale n. 14559 del 16/07/2024 ad oggetto: "Finanziamento delle azioni per la qualificazione di servizi di accompagnamento al lavoro (Placement) e sostegno alle carriere Legge regionale n. 2/2003, PR FSE+ 2021/2027 in attuazione della DGR n. 2336/2023 e approvati con deliberazione di Giunta regionale n. 846/2024. Primo provvedimento", che provvede al finanziamento delle operazioni indicate dal Politecnico di Milano nel cui ambito si

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

ravvisa la necessità di bandire la posizione di funzionario/collaboratore al fine di potenziare, gestire ed attuare le azioni indicate nel Progetto "Valorizzare i Talenti per un'innovazione digitale e sostenibile" - Rif. Pa 2023-21304/RER - Cod. Org. 11044 - Progetto 1 – Cup Progetto D41D24000000008;
VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 29.9.2025 con la quale è stata approvata la copertura finanziaria per l'attivazione di n. 1 contratto autofinanziato, a tempo determinato, regime a tempo pieno, durata n. 12 mesi, presso l'Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese (ARES) - Servizio Career Service (SCS);
ACQUISITE le dichiarazioni di insussistenza di conflitti di interessi della Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione e del Responsabile del Procedimento;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

D E C R E T A

Art. 1.

Avviso di selezione

1. E' indetta presso il Politecnico di Milano una procedura selettiva per esami a n. 1 unità di personale a tempo determinato appartenente all'area dei funzionari, a tempo pieno, da destinare all'Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese – Career Service del Politecnico di Milano.
2. Il profilo professionale ricercato è il seguente:

Job Title	Career Development Specialist
Attività	• organizzare e condurre seminari e attività di orientamento per promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; • erogare servizi di consulenza alla carriera individuale ed orientamento professionale a studenti, laureati e dottorandi italiani ed internazionali; • sviluppare attività di pianificazione eventi e servizi e project management; • sviluppare progetti speciali e ad hoc di employer branding; • monitorare i dati di accesso e fruizione dei servizi di orientamento professionale e valutarne l'impatto; • progettare, organizzare e misurare l'efficaciadi percorsi di orientamento all'autoimprenditorialità.
Competenze teniche	• ottima conoscenza delle tematiche HR di employer branding, recruiting, talent acquisition e degli strumenti di ricerca del lavoro; • ottima conoscenza delle fasi di organizzazione di un evento e delle metodologie di raccolta e analisi feedback di gradimento per eventi; • buona conoscenza dei principali settori e ruoli di inserimento dei laureati dell'Ateneo, in base alle più recenti indagini occupazionali e indagini del mercato del lavoro

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

	(https://cm.careerservice.polimi.it/dati-occupazionali; https://cm.careerservice.polimi.it/mercato-del-lavoro; • buona capacità di scrittura di email professionali; • capacità di pianificazione del lavoro per obiettivi e flessibilità operativa; • conoscenza dell'impostazione di un colloquio di orientamento; • conoscenza dello Statuto del Politecnico di Milano (https://www.normativa.polimi.it).
Competenze soft	• comunicazione; • orientamento al risultato; • accuratezza; • collaborazione.

3. È richiesta una conoscenza ottima della lingua inglese, sia scritta che parlata.
4. È richiesta una buona conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, in particolare di Excel).

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione, i candidati e le candidate devono possedere i requisiti elencati di seguito, a pena di esclusione dalla procedura stessa:

1) *cittadinanza italiana* ovvero *cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea* ovvero *possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del D. Lgs. 165/2001*[i];
2) *maggiore età*;
3) *godimento dei diritti civili politici*[ii];
4) *idoneità fisica allo specifico impiego* (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori e le vincitrici della selezione, in base alla normativa vigente);
5) *possesso del titolo di studio di cui al comma 2.*

2. Sono ammessi/e alla selezione i candidati e le candidate in possesso del seguente titolo di studio:

Laurea Magistrale (da intendersi Laurea Magistrale secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270 ovvero Laurea specialistica secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione dei decreti sopra citati),

Ovvero

Laurea triennale (da intendersi Laurea secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270),

3. I candidati e le candidate che, ai fini dell'ammissione alla selezione, dichiarino il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, devono indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano.

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Qualora siano sprovvisti di tale provvedimento, i candidati e le candidate devono presentare domanda di riconoscimento del titolo conseguito all'estero alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. I/Le candidati/e che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva.
Il procedimento di riconoscimento è concluso esclusivamente nei confronti dei vincitori e delle vincitrici del concorso da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, che vi provvede previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca.
A tale fine, i vincitori e le vincitrici della selezione hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro il termine perentorio di quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.
Tali disposizioni si applicano anche ai cittadini e alle cittadine di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.
4. Non possono essere assunti alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni:
- coloro che siano stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- coloro che siano stati/e dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
5. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ne danno notizia alla presentazione della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
6. I cittadini e le cittadine degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi, oltre ai requisiti di cui ai precedenti commi 1 e 2, devono dimostrare adeguata conoscenza della lingua italiana.
7. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
8. I candidati e le candidate sono ammessi/e alla prova selettiva con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva, anche successivamente allo svolgimento della prova, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.
Modalità e termine di presentazione della domanda

1. Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché eventuali allegati, devono essere presentate, a pena di esclusione, in via telematica, mediante la Piattaforma unica di

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

reclutamento InPA, disponibile al seguente link: www.InPA.gov.it. Al Portale InPA si accede tramite SPID o CIE (Carta di Identità elettronica) o CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS.
3. La presentazione della candidatura si perfeziona mediante l'invio telematico della stessa. I candidati e le candidate possono integrare o modificare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tale caso, sarà tenuta in considerazione esclusivamente la domanda presentata per ultima in ordine di tempo.
4. L'invio della domanda dovrà essere completato entro e non oltre le ore 14.00 (ora italiana) **del giorno 10 novembre 2025** [termine: venti giorni dalla pubblicazione su InPA]. Qualora tale termine cada in giorno festivo, tale scadenza è posticipata alle ore 14:00 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo. Allo scadere del suddetto termine, la piattaforma non consentirà più di inoltrare una domanda non perfezionata o in corso di invio. Non verranno prese in considerazione domande e allegati trasmessi con modalità diverse da quella descritta.
5. In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Politecnico di Milano, tale da impedire la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di cui al comma 4 sarà prorogato in misura corrispondente alla durata del malfunzionamento. Dell'accertato malfunzionamento e della corrispondente proroga del termine verrà data comunicazione sul sito istituzionale del Politecnico di Milano https://www.polimi.it/personale/bandi-e-concorsi/bandi-e-concorsi e sul Portale unico del reclutamento.

Art. 4.

Domanda e allegati.

1. All'atto della registrazione, il Portale InPA richiede agli interessati e alle interessate di compilare il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.
2. La compilazione della domanda sul Portale InPA richiede il possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Ai fini della compilazione della domanda, i candidati e le candidate, mediante specifica funzionalità presente nel Portale, possono replicare le informazioni necessarie già inserite nel *curriculum vitae* in fase di registrazione ed eventualmente aggiornarle.
3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura di selezione, ogni candidato/a dovrà dichiarare, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:
a) cognome, nome, codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) di essere cittadino/a italiano/a o di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di possedere uno dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del D. Lgs. 165/2001;
d) indirizzo di residenza o domicilio (se diverso dalla residenza), indirizzo PEC o un domicilio digitale a sé intestato, cui ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, e un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
g) il titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura di selezione, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, occorre indicare:
- gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al corrispondete titolo italiano;
- ovvero, la data di presentazione dell'istanza di equipollenza;
- ovvero, la dichiarazione che si provvederà ad avviare la procedura di cui al precedente art. 2, comma 3.
h) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale; in caso contrario, occorre indicare i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i) posizione rispetto agli obblighi di leva;
l) eventuale invalidità riconosciuta;
m) eventuale DSA riconosciuta (Disturbi Specifici dell'Apprendimento);
n) eventuale dichiarazione di appartenenza ad una categoria di cittadini/e riservatari/ie[iii];
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di selezione.
4. La domanda deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e gli allegati necessari. Ad ogni domanda viene attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
5. Ai fini della partecipazione al concorso, i candidati e le candidate devono effettuare il versamento di un contributo pari a € 25,82, non rimborsabile. Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente tramite il circuito "PagoPA", seguendo le istruzioni presenti nel Portale InPA, entro la scadenza del termine di presentazione delle domande, a pena di esclusione dal concorso. Scaduto tale termine, il collegamento viene disattivato e non è più possibile effettuare il pagamento. Si segnala che, dopo l'esecuzione del pagamento, la candidatura rimane salvata in stato di "bozza" e, pertanto, non risulta trasmessa. Occorre pertanto procedere al completamento dell'invio della stessa.
6. I candidati e le candidate in condizione di disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato ai sensi della L. 104/1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento devono indicare espressamente nella domanda di partecipazione lo specifico ausilio (strumenti compensativi o misure dispensative) e/o i tempi aggiuntivi richiesti per lo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente attestata dalla documentazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL competente.
7. I candidati e le candidate che non siano cittadini europei devono allegare la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti di cui al precedente art. 2, comma 1.

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

8. Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.
9. Ogni comunicazione ai candidati e alle candidate, concernente il concorso, ivi comprese date e luoghi di svolgimento delle prove nonché eventuali modifiche, è effettuata attraverso il Portale. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Cause di esclusione.

1. Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, oltre alla violazione delle prescrizioni contenute nel presente bando:
a) l'invio della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
b) il difetto o la mancanza di tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla prova medesima;
c) la produzione in allegato alla domanda di partecipazione di dichiarazioni, documentazioni o certificazioni falsi o viziati da invalidità insanabile;
d) il mancato versamento del contributo indicato al precedente art. 4 entro il termine previsto;
e) la mancanza in allegato alla domanda di partecipazione (solo per cittadini extra UE) della copia del permesso di soggiorno o della ricevuta del rinnovo o del certificato dello status di rifugiato.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dalla Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione, nel rispetto della parità di genere e delle vigenti disposizioni.
2. Alla Commissione possono essere aggregati specialisti e specialiste in psicologia e risorse umane per la valutazione delle caratteristiche attitudinali, relazionali e motivazionali richieste dal ruolo.

Art. 7.

Preselezione

1. L'ammissione alla selezione potrà essere preceduta da una preselezione, che si svolgerà soltanto in caso di raggiungimento di un numero di candidati e candidate tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento della selezione.
2. Qualora si procedesse allo svolgimento della preselezione, verrà data tempestiva comunicazione ai candidati della modifica del calendario delle prove.

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

3. In ogni caso, la preselezione verrà svolta nella stessa giornata della prova scritta. I risultati saranno comunicati immediatamente ai candidati e alle candidate, in modo da consentire agli ammessi e alle ammesse di partecipare alla prova successiva.
4. Fatti salvi gli adempimenti di competenza della Commissione esaminatrice, per la preselezione l'Amministrazione potrà richiedere l'ausilio di aziende qualificate ed enti esterni specializzati in selezione del personale.
5. La preselezione, il cui risultato non concorre al punteggio finale, non costituisce prova d'esame ed è finalizzata esclusivamente all'ammissione dei candidati e delle candidate alla prova scritta.

Art. 8.

Svolgimento della procedura concorsuale

1. La procedura di selezione si articola in due prove di esame:
   - **prova scritta di tipo teorico, in lingua italiana e in lingua inglese** svolta mediante strumentazione informatica e piattaforme digitali, secondo quanto dettagliato al comma 2;
   - **prova orale, in lingua italiana e in lingua inglese** riservata ai soli candidati e candidate che abbiano superato la prova scritta, secondo quanto dettagliato al comma 3.

Tali prove sono finalizzate ad accertare le competenze dei candidati e delle candidate, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali richieste dal ruolo.
2. La **prova scritta** consiste nello svolgimento di un elaborato, redatto in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. Ogni candidato/a ha a disposizione una postazione informatica. La prova scritta è volta ad accertare la maturità, la professionalità e le competenze dei candidati e delle candidate con riferimento alle attività che saranno chiamati/e a svolgere, elencate all'articolo 1 del presente bando. La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurino l'anonimato del candidato/della candidata, anche in caso di prove asincrone ai sensi del successivo comma 5. Qualora si verifichi tale eventualità, la Commissione procede alla correzione degli elaborati in un'unica sessione al termine di tutte le prove.
Per la valutazione della prova la Commissione dispone di 30 punti. Saranno ammessi al colloquio tutti i candidati e le candidate che avranno superato la prova scritta con un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.
3. La **prova orale** consiste in un colloquio che si svolge in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Essa verte sull'approfondimento degli argomenti inerenti alle competenze dei candidati e delle candidate con riferimento alle attività che saranno chiamati/e a svolgere, elencate all'articolo 1 del presente bando, sulla verifica del grado di conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.
In sede di prova orale è inoltre effettuato a porte chiuse un colloquio volto ad accertare il possesso delle competenze trasversali e dei requisiti attitudinali, relazionali e motivazionali richiesti dal ruolo.

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Per la valutazione complessiva della prova orale la Commissione dispone di 30 punti. La prova si intende superata quando il candidato/la candidata riporti un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.
4. Per i candidati e le candidate con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L. 104/1992 o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), la Commissione esaminatrice può stabilire l'adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove concorsuali. In particolare, è prevista la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale, o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, o di usufruire di un prolungamento del tempo prestabilito per lo svolgimento della stessa.
5. Al fine di assicurare la partecipazione alle prove delle candidate in stato di gravidanza o allattamento, che, per tale ragione, si trovino nell'impossibilità di essere presenti all'ora e nel luogo previsti per lo svolgimento delle prove, si prevede la possibilità di svolgimento della prova in modalità asincrona. Inoltre, l'Amministrazione assicura, alle candidate che ne abbiano necessità, la disponibilità di uno spazio adeguato a consentire l'allattamento.
6. Al termine delle prove, la valutazione di ogni candidato/a, ai fini della formazione della graduatoria di merito, corrisponderà alla **somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.**

Art. 9.

Calendario delle prove.

1. La **prova scritta teorica, in italiano e in inglese,** si svolgerà il giorno **25 novembre 2025 alle ore 11.00.** I candidati e le candidate sono invitati a presentarsi **presso il Politecnico di Milano – atrio edificio 21, via Golgi n. 39, 20133 Milano, alle ore 10.15** (aula 21.6.2) per le operazioni di riconoscimento. L'eventuale preselezione si svolgerà nella stessa giornata e non comporterà variazioni dell'orario di convocazione dei candidati e delle candidate.
2. La **prova orale**, **in italiano e in inglese,** si svolgerà sempre il giorno **25 novembre 2025 alle ore 15.00.** I candidati e le candidate sono invitati a presentarsi **presso il Politecnico di Milano – edificio 21, via Golgi n. 39, 20133 Milano, alle ore 14.45** (aula 21.6.2)per le operazioni di riconoscimento.
3. La comunicazione ai candidati e alle candidate della data d'effettuazione delle precitate prove s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del presente decreto.
4. Eventuali modifiche al calendario, anche dovute allo svolgimento della preselezione, o alla sede delle prove sopra indicate saranno comunicate attraverso il Portale InPA e sul sito istituzionale. I candidati e le candidate hanno l'onere di tenere monitorati il Portale InPA e il sito istituzionale per ricevere tutte le informazioni relative alla procedura di selezione.
5. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati e le candidate dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione presso la sede concorsuale nella data e nell'ora stabilita, o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporteranno l'esclusione dalla procedura selettiva.

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

POLITECNICO
MILANO 1863

Art. 10.

Titoli di preferenza a parità di merito e parità di genere

1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si osserva l'ordine di preferenza dei titoli previsto dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994[iv].
2. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 dello stesso D.P.R., poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%.
3. I candidati e le candidate che abbiano superato le prove e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di riserva, di preferenza o di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, devono far pervenire all'Area Risorse Umane e Organizzazione, Servizio Gestione Personale Tecnico e Amministrativo, del Politecnico di Milano, **entro il termine perentorio di quindici giorni**, che decorre dal giorno successivo alla data dell'ultima prova, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva o di preferenza indicati nella domanda, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
Si precisa che l'Amministrazione non terrà conto di documentazione riferita a titoli di riserva o di preferenza non dichiarati nella domanda, nell'apposita sezione; si invitano perciò i/le candidati/e a prestare la massima attenzione nella compilazione della candidatura.
4. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato/alla candidata, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

Art. 11.

Graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito dei candidati e delle candidate sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale, dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10 del presente bando, tenuto conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini e cittadine.
2. Con Decreto Dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, sono approvati gli atti relativi alla
procedura selettiva, nonché la graduatoria di merito, e dichiarati i vincitori/le vincitrici e gli idonei/le idonee delle prove medesime. Sono dichiarati idonei/idonee i candidati e le candidate collocati/e nella graduatoria finale in ordine di punteggio dopo l'ultimo candidato/a vincitore/vincitrice.
3. L'approvazione atti finale del concorso è pubblicata sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.polimi.it/personale/bandi-e-concorsi/bandi-e-concorsi e all'Albo di Ateneo; contestualmente, dell'avvenuta pubblicazione è dato apposito avviso sul Portale InPA. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
4. La validità della graduatoria di merito è di due anni, decorrenti dalla data di approvazione.
5. I candidati e le candidate appartenenti alle categorie protette previste dalla L. 68/1999, che abbiano conseguito l'idoneità, sono inclusi/e nella graduatoria tra i vincitori e le vincitrici, purché risultino iscritti/e negli appositi elenchi istituiti presso i centri per l'impiego e risultino

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

disoccupati/e sia alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, sia all'atto dell'immissione in servizio.

Art. 12.

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il vincitore/La vincitrice sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, conformemente a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca vigenti.
2. Il vincitore/La vincitrice dovrà, di norma, sottoscrivere il contratto mediante firma digitale o altra firma elettronica qualificata, anche di tipologia "usa e getta", rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati; qualora non fosse già in possesso di tale tipologia di firma dovrà procedere tempestivamente a farne apposita richiesta.
3. Il vincitore/La vincitrice della procedura di selezione sarà assunto/a in prova nella categoria e nell'area di cui all'articolo 1 del presente bando e assegnato/a a prestare servizio presso l'Area Ricerca e Innovazione e Rapporti con le Imprese – Career Service del Politecnico di Milano.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti dall'Area Risorse Umane e Organizzazione del Politecnico di Milano – Piazza Leonardo Da Vinci, 32 – Milano, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà **a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice e con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.** Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito d'Ateneo: www.polimi.it/privacy.

Art. 14.

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Elena Belcredi, tel. 02 2399 2589 – Email: concorsipta@polimi.it; elena.belcredi@polimi.it.

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

POLITECNICO
MILANO 1863

Art. 15.

Pubblicità

1. Il presente decreto verrà reso pubblico sul Portale InPA (https://www.inpa.gov.it/), all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano e sul sito di ateneo all'indirizzo https://www.polimi.it/personale/bandi-e-concorsi/bandi-e-concorsi .

Art. 16.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

LA DIRIGENTE
dell'Area Risorse Umane e Organizzazione
Dott.ssa Alessandra Moroni
f.to Dott.ssa Alessandra Moroni

[i] Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D. lgs. n. 165/2001, sono ammessi alla selezione:
- i familiari di cittadini e cittadine degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini e le cittadine di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo,
- i cittadini e le cittadine di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
- i cittadini e le cittadine di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria.

[ii] Per i candidati e le candidate non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.

[iii] Categorie di cittadini/ riservatari/ie:

- Riserva Legge n. 68/1999: iscrizione nello specifico elenco delle categorie protette presso gli uffici competenti;
- Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 - VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 - VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 - VFB volontari in ferma breve triennale;
- Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 - Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9);
- Riserva dei posti per gli operatori volontari SCU (Servizio Civile Universale) - Legge n.74/2023: riserva di posti nei concorsi pubblici per le assunzioni di personale non dirigenziale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito.

[iv] Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
p) minore età anagrafica.